



Città di Bitetto
Medaglia d' Oro al Merito Civile

Nr. 32 del Reg.

COPIA di Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013

L'anno DUEMILATREDICI il giorno ventidue del mese di NOVEMBRE, con la continuazione, nella sala delle adunanze Consiliari, è riunito il Consiglio Comunale in seduta ORDINARIA, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, sig. Nicola DE FILIPPIS.

All'appello risultano presenti e assenti i consiglieri

	Presente	Assente		Presente	Assente
OCCHIOGROSSO STEFANO	Si		TURCHIANO ANGELOSANTE		Si
CRAMAROSSA GIUSEPPE	Si		MAFFEI MICHELE	Si	
DE FILIPPIS GIACOMO		Si	BURDI GRAZIA	Si	
GARGANO DOMENICO		Si	PALADINO ANNA	Si	
RUTIGLIANO NICOLA	Si		LANZELLOTTI GIACOMO	Si	
RIZZI CARMELA	Si		DE RENZIO PIETRO ANTONIO		Si
NASCENTE SALVATORE	Si		TROCCOLI TOMMASO	Si	
DAMONE ONOFRIO	Si		COSTA ARMANDO	Si	

Totale presenti n. 13

Totale assenti n. 4

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Antonella TAMPOIA.

Il Presidente del Consiglio Nicola De Filippis introduce il quarto punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013"

Sono presenti in aula il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. Giovanni Buquicchio, ed il Revisore Unico dei Conti, dott. Tito Spiro Papa.

Relaziona il Sindaco, dott. Stefano Occhiogrosso.

Entra l'assessore Domenico Gargano. Esce il consigliere Armando Costa. Presenti 13.

Il Sindaco illustra le modalità con le quali si è pervenuti alla determinazione delle tariffe, che si fonda sul principio "chi più inquina più paga", tenendo conto della distinzione tra utenze domestiche

e non. Precisa che a tal fine è stato utilizzato il valore medio dei coefficienti stabiliti dal decreto legge n. 201/2011, considerando, comunque, anche la struttura del paese e la percentuale di incidenza, ed infatti quasi l'87% dell'incidenza ricade sulle famiglie: il tutto va a quadrare con il piano finanziario.

Ritiene che questo lavoro sia stato svolto con grande senso di responsabilità dal Capo Settore finanziario e dall'Assessore alle Finanze, preoccupati di individuare le giuste tariffe ed agevolazioni, e che contrariamente a quanto affermato, nel momento di difficoltà finanziaria che si sta vivendo, la maggioranza si è approcciata a questa operazione con serietà ed accortezza.

Esce l'assessore Domenico Gargano. Entra l'assessore Giacomo De Filippis. Presenti 13

Interviene la consigliera Anna Paladino, per evidenziare una disuguaglianza "visiva": considerato che si sta vivendo un momento critico dal punto di vista economico-finanziario, una maggioranza responsabile, seria e saggia deve anche darsi una scala di priorità.

Osserva, in particolare, che il peso maggiore va sulle famiglie, e porta il caso delle abitazioni del centro storico e dell'ex zona 167, occupate da famiglie disagiate, con un elevato numero di componenti: le famiglie disagiate con più componenti, a suo avviso, saranno penalizzate rispetto a famiglie più agiate con pochi componenti.

Aggiunge, poi, che, in un momento di crisi, sono disagiate anche le attività produttive: bar, pizzerie, per le quali vi è una parte fissa di 4,31 e una parte variabile di 5,8; attività di ortofrutta, pescheria ed altre per le quali è indicata una parte fissa di 6,81 e una variabile di 9,18. Mentre ritiene inutile la previsione di una tariffa per discoteche o night club non presenti sul territorio.

Queste le ragioni che la portano a dire che non vi è uguaglianza.

Entra l'assessore Domenico Gargano. Presenti 14

Il consigliere Tommaso Troccoli chiede chiarimenti in merito a locali ed aree scoperte soggette a tributo, riferendosi in particolare ai garage, la cui tassazione peserebbe soprattutto sulle famiglie dedite all'agricoltura, che utilizzano queste aree per ricoverare mezzi, quali trattori, aratri, ecc...

Il Sindaco evidenzia che l'uscita fuori dall'aula non ha fatto ascoltare ai consiglieri di opposizione la sua relazione sul regolamento.

Replica quindi alla consigliera Paladino che le famiglie disagiate sono state considerate nell'emendamento, con un abbattimento del 50%; così come, quando si parla delle attività produttive quali bar e pizzerie (comma 1 dell'art. 8) va evidenziato che, se si dimostra di avere un contratto con la ditta per lo smaltimento, si viene esonerati dalla tassa, mentre nel caso in cui non venga ben chiarita la superficie da assoggettarvi vi è l'abbattimento del 30%. Aggiunge che le tariffe vanno previste per tutte le categorie, anche se non esistenti sul territorio, perché se apre un'attività vi deve essere la relativa tariffa.

Al consigliere Troccoli fa notare che le pertinenze pagavano già prima, e che, anzi, il proprietario di abitazione con pertinenza, col nuovo sistema tariffario, ha il vantaggio di pagare in base agli occupanti, con un abbattimento.

Conclude, ribadendo che nel momento in cui ci si è approcciati a questo problema si è cercato di fare il meglio: fare un bilancio a novembre è scomodo, ma ciononostante la maggioranza ha prodotto un lavoro basato sul buon senso.

La consigliera Anna Paladino rendendo la propria dichiarazione di voto, afferma che per le ragioni di disuguaglianza già precisate voterà contro il provvedimento.

Non chiedendo alcun consigliere la parola sull'argomento, il Presidente fa procedere con la votazione.

La votazione consegue il seguente risultato:

Presenti: 14

Favorevoli: 11

Astenuti: //

Contrari: 3 (Tommaso Troccoli, Giacomo Lanzellotto, Anna Paladino)

Con la votazione sopra riportata

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata al presente verbale che riporta il parere favorevole del responsabile del servizio ai sensi dell'art 49, D. Lgs. n. 267/2000 e del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art 239, D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la proposta sufficientemente motivata e fattone proprio e senza riserve il contenuto;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato:

Presenti: 14

Favorevoli: 11

Astenuti: //

Contrari: 3 (Tommaso Troccoli, Giacomo Lanzellotto, Anna Paladino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento a norma dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 e s.m.i., ha istituito, a decorrere dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che:

- il comma 9 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 dispone che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2013 avente ad oggetto: "PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) – APPROVAZIONE.", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Bitetto del Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES), nel quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso le tariffe per l'applicazione del tributo (TARES), ai sensi del DPR 181/99;
- ai sensi dell'art. 14 comma 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i. alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, ma per l'anno 2013 detta maggiorazione è versata direttamente dal contribuente allo Stato;

VISTO il Regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune, approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 31 del 28.11.2013

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

PRESO ATTO, che l'articolo 8, comma 1 del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, convertito con modifiche in Legge 124 del 28 ottobre 2013, ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4 – quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013";

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e s.m.i. a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2 alle lettere a) b) c) del D.L. 35/2013, convertito in Legge n. 64/2013, concernente "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria" dispone che: "*Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:*

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'art. 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI PER L'ANNO 2013." con la quale, in attesa di definizione del Regolamento relativo alla disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

(TARES), e al fine di procedere alla riscossione di rate in acconto per l'anno in corso, per finanziare il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e far fronte all'esigenza di cassa, si stabiliva che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 sia effettuato in n. 3 (tre) rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: scadenza 31 agosto 2013 (pari ai 4,5/10 della Tarsu dovuta per l'anno 2012);
- rata 2: scadenza 31 ottobre 2013 (pari ai 4,5/10 della Tarsu dovuta per l'anno 2012);
- rata 3: scadenza 31 dicembre 2013 a conguaglio applicando le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) deliberate per l'anno 2013;

CONSIDERATA l'evoluzione della normativa in materia di Tares successiva alla data di adozione della citata delibera di Consiglio Comunale nr. 19, e valutato possibile prevedere l'incasso dell'ultima rata anche nell'anno 2014;

RITENUTO opportuno, tenuta in debito conto la situazione economico-finanziaria della popolazione di Bitetto, di prevedere la nuova scadenza della terza e ultima rata Tares al 16 febbraio 2014;

TENUTO CONTO, che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, di cui all'art. 14 c. 9 del D.L. 201/2011 e s.m.i. devono garantire ai sensi del c. 11 del medesimo articolo l'uguale copertura dei costi di servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- si è ritenuto fissare i coefficienti Kb, Kc, Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in misura pari al valore medio (in ossequio a quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i.) tra i valori proposti nelle tabelle 2,3,4 dello stesso decreto;

RITENUTO, opportuno e necessario approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) per l'anno 2013, suddivise in utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013 in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

PRECISATO che la maggiorazione di cui all'art. 14 c. 13 del D.L. 201/2011 è confermata nella misura di 0,30 euro al metro quadro e che è versata direttamente allo Stato;

TENUTO CONTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) entrano in vigore il 01.01.2013 in virtù di quanto previsto dalla sopra richiamata disposizione normativa.

VISTO l'art. 14 del decreto legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 e s.m.i.;

VISTO IL D.L. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE le Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe –Portale del Federalismo Fiscale;

VISTO il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO il Vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

VISTO che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/2000 il parere del Revisore Unico dei Conti;

DELIBERA

Quanto sopra premesso che si intende qui richiamato per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) Di approvare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), determinate come da prospetto del calcolo delle tariffe in allegato alla presente:

A) UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,688	75,86
2 componenti	0,798	130,47
3 componenti	0,866	159,30
4 componenti	0,926	191,16
5 componenti	0,934	230,61
6 o più componenti	0,900	263,22

B) UTENZE NON DOMESTICHE – COMUNE OLTRE 5.000 ABITANTI

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale Fissa + Variabile (€)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,470	0,633	1,103
2	Cinematografi e Teatri	0,348	0,468	0,816
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,348	0,473	0,821
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,596	0,805	1,401
5	Stabilimenti balneari	0,409	0,553	0,962
6	Esposizioni, autosaloni	0,396	0,538	0,934
7	Alberghi con ristorante	1,053	1,425	2,478
8	Alberghi senza ristorante	0,840	1,133	1,973
9	Case di cura e riposo	0,866	1,168	2,034
10	Ospedale	0,997	1,343	2,340
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,901	1,213	2,114
12	Banche ed istituti di credito	0,553	0,742	1,295
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,862	1,160	2,022
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,093	1,473	2,566
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,640	0,860	1,500
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,245	1,676	2,921
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,171	1,577	2,748
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,788	1,061	1,849

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,997	1,341	2,338
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,553	0,743	1,296
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,596	0,807	1,403
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,955	8,029	13,984
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,865	5,207	9,072
24	Bar, caffè, pasticceria	4,318	5,817	10,135
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,741	2,347	4,088
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,746	2,355	4,101
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,817	9,189	16,006
28	Ipermercati di generi misti	1,907	2,567	4,474
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,045	6,803	11,848
30	Discoteche, night club	1,167	1,573	2,740

C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 10%;

- 2) Di precisare che la maggiorazione di cui all'art. 14 c. 13 d.l. 201/2011 è pari ad 0,30 €/mq e che sarà versata direttamente allo Stato;
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01.01.2013;
- 4) Di dare atto, altresì, che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 5) Di stabilire la nuova data della terza e ultima rata Tares al 16 febbraio 2014;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI OBBLIGATORI
Art. 49 e 147 bis D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bitetto 29.10.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Giovanni BUQUICCHIO)

RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA – FINANZA- TRIBUTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Bitetto 29.10.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Giovanni BUQUICCHIO)

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 468.412,86

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	83834,57	67.906,00	0,849	0,688
2	0,94	151331,07	142.251,21	0,849	0,798
3	1,02	135207,34	137.911,49	0,849	0,866
4	1,09	144243,49	157.225,40	0,849	0,926
5	1,10	34683,13	38.151,44	0,849	0,934
6 o più	1,06		8.035,86	0,849	0,900
Totale					551.481,40

TFD

Gettito
€ 57.677,46
€ 120.824,19
€ 117.138,16
€ 133.542,86
€ 32.404,77
€ 6.825,43
€ 468.412,86

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€) € 631.345,46
 Cvd (€) € 4.734.982,39
 Qtot (kg) € 0,13
 Cu (€/kg) 568,91
 Quv

Inserire

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00		1,00	715	715	75,86	€ 54.237,736
2	1,40	1,80		1,72	1078	1854,16	130,47	€ 140.650,967
3	1,80	2,30		2,10	1022	2146,2	159,30	€ 162.804,238
4	2,20	3,00		2,52	1068	2691,36	191,16	€ 204.158,426
5	2,90	3,60		3,04	242	735,68	230,61	€ 55.806,459
6 o più	3,40	4,10	1,0%	3,47	52	180,44	263,22	€ 13.687,632
Totale							8322,84	€ 631.345,458

TVd

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 98.288,60

QTnd 737.147,61

Cu 0,133

% aumento utenze giornaliere 10%

	Attività	Kd min.	Kd ma
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62
10	Ospedale	7,55	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,60
	- idem utenze giornaliere	11,50	16,10
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,20
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50
	- idem utenze giornaliere	32,92	99,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,70
	- idem utenze giornaliere	24,75	71,20
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,90
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,50
	- idem utenze giornaliere	32,45	79,80
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80

Inserire

	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
50%	4,750	3.374	16.027	0,633	2.136,92
50%	3,510	0	0	0,468	0,00
50%	3,550	120	426	0,473	56,80
50%	6,040	0	0	0,805	0,00
50%	4,150	0	0	0,553	0,00
50%	4,035	287	1.158	0,538	154,41
50%	10,685	0	0	1,425	0,00
50%	8,500	572	4.862	1,133	648,28
50%	8,760	0	0	1,168	0,00
50%	10,075	0	0	1,343	0,00
50%	9,100	5.410	49.231	1,213	6.564,28
50%	5,565	470	2.616	0,742	348,75
50%	8,700	9.179	79.857	1,160	10.647,88
50%	11,050	486	5.370	1,473	716,06
50%	6,450	85	548	0,860	73,10
50%	12,570	0	0	1,676	0,00
50%	13,827	1.815	25.096	1,844	3.346,21
50%	11,830	1.373	16.240	1,577	2.165,41
50%	7,955	4.873	38.765	1,061	5.168,75
50%	10,060	2.015	20.271	1,341	2.702,85
50%	5,575	0	0	0,743	0,00
50%	6,055	7.131	43.178	0,807	5.757,23
50%	60,215	3.503	210.933	8,029	28.125,06
50%	66,237	0	0	8,832	0,00
50%	39,050	42	1.640	5,207	218,69
50%	43,630	1.172	51.134	5,817	6.818,07
50%	47,993	0	0	6,399	0,00
50%	17,600	3.611	63.557	2,347	8.474,48
50%	17,660	0	0	2,355	0,00
50%	68,915	776	53.478	9,189	7.130,57
50%	19,255	0	0	2,567	0,00
50%	51,025	0	0	6,803	0,00
50%	56,128	940	52.760	7,484	7.034,81
50%	11,800	0	0	1,573	0,00
		47.234	737.148		<u>98.288,60</u>

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 72.923,06

QTnd 83.763,96

Qapf 0,87057807

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

Inserire

	Attività	Kc min.	Kc max.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09
10	Ospedale	0,86	1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67
	- idem utenze giornaliere	1,31	1,84
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28
	- idem utenze giornaliere	3,74	11,31
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36
	- idem utenze giornaliere	2,82	8,10
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24
	- idem utenze giornaliere	3,69	9,06
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91

re

TARIFFE

	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
	0,540	3.374,00	1821,96	0,470	1.586,16
	0,400	0,00	0,00	0,348	0,00
	0,400	120,00	48,00	0,348	41,79
	0,685	0,00	0,00	0,596	0,00
	0,470	0,00	0,00	0,409	0,00
	0,455	287,00	130,59	0,396	113,68
	1,210	0,00	0,00	1,053	0,00
	0,965	572,00	551,98	0,840	480,54
	0,995	0,00	0,00	0,866	0,00
	1,145	0,00	0,00	0,997	0,00
	1,035	5.410,00	5599,35	0,901	4.874,67
	0,635	470,00	298,45	0,553	259,82
	0,990	9.179,00	9087,21	0,862	7.911,13
	1,255	486,00	609,93	1,093	530,99
	0,735	85,00	62,48	0,640	54,39
	1,430	0,00	0,00	1,245	0,00
	1,573	1.815,00	2855,00	1,369	2.485,50
	1,345	1.372,80	1846,42	1,171	1.607,45
	0,905	4.873,00	4410,07	0,788	3.839,31
	1,145	2.015,00	2307,18	0,997	2.008,58
	0,635	0,00	0,00	0,553	0,00
	0,685	7.131,00	4884,74	0,596	4.252,54
	6,840	3.503,00	23960,52	5,955	20.859,50
	7,524	0,00	0,00	6,550	0,00
	4,440	42,00	186,48	3,865	162,35
	4,960	1.172,00	5813,12	4,318	5.060,77
	5,456	0,00	0,00	4,750	0,00
	2,000	3.611,20	7222,40	1,741	6.287,66
	2,005	0,00	0,00	1,746	0,00
	7,830	776,00	6076,08	6,817	5.289,70
	2,190	0,00	0,00	1,907	0,00
	5,795	0,00	0,00	5,045	0,00
	6,375	940,00	5992,03	5,549	5.216,53
	1,340	0,00	0,00	1,167	0,00
	47.234	83763,956			72.923,06

Verificato

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

 Inserire % aumento ut. giornaliera ($\leq 100\%$): **10%**

n.	Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedale
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
	- idem utenze giornaliera
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
	- idem utenze giornaliera
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
	- idem utenze giornaliera
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato genere alimentari
	- idem utenze giornaliera
30	Discoteche, night-club

Totale superf.

E

Inserire	Inserire
Stot(ap)	Ps
3.374,00	50%
	50%
120,00	50%
	50%
	50%
287,00	50%
	50%
572,00	50%
	50%
	50%
5.410,00	50%
470,00	50%
9.179,00	50%
486,00	50%
85,00	50%
	50%
1.815,00	50%
1.372,80	50%
4.873,00	50%
2.015,00	50%
	50%
7.131,00	50%
3.503,00	50%
	50%
42,00	50%
1.172,00	50%
	50%
3.611,20	50%
	50%
776,00	50%
	50%
	50%
940,00	50%
	50%

47.234,00

Tariffe		
Fisso €/mq	Variab. €/mq	Totale €/mq
0,470	0,633	1,103
0,348	0,468	0,816
0,348	0,473	0,821
0,596	0,805	1,401
0,409	0,553	0,962
0,396	0,538	0,934
1,053	1,425	2,478
0,840	1,133	1,973
0,866	1,168	2,034
0,997	1,343	2,340
0,901	1,213	2,114
0,553	0,742	1,295
0,862	1,160	2,022
1,093	1,473	2,566
0,640	0,860	1,500
1,245	1,676	2,921
1,369	1,844	3,213
1,171	1,577	2,748
0,788	1,061	1,849
0,997	1,341	2,338
0,553	0,743	1,296
0,596	0,807	1,403
5,955	8,029	13,984
6,550	8,832	15,382
3,865	5,207	9,072
4,318	5,817	10,135
4,750	6,399	11,149
1,741	2,347	4,088
1,746	2,355	4,101
6,817	9,189	16,006
1,907	2,567	4,474
5,045	6,803	11,848
5,549	7,484	13,033
1,167	1,573	2,740

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	449.797,12	1,50%	456.544,07	Costi fissi no K
CKn	84.791,85		84.791,85	CKn
Costi variab n-1	718.851,29	1,50%	729.634,06	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €			0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	5.472.130,00			
Tasso inflaz. Ip	1,50%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI		
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud
Ud	4.734.982,39	86,53	€ 468.412,86	€ 631.345,46	€ -
Und	737.147,61	13,47	€ 72.923,06	€ 98.288,60	€ -
Totale	5.472.130,00	100,00	€ 541.335,92	€ 729.634,06	€ -

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	83.834,57	715	50%
2	151.331,07	1078	50%
3	135.207,34	1022	50%
4	144.243,49	1068	50%
5	34.683,13	242	50%
6 o più	7.581,00	52	50%
Totale	556.880,60	4177	

TARI
Fisso €/mq
0,688
0,798
0,866
0,926
0,934
0,900

Costi var. corr.
€ 631.345,46
€ 98.288,60
€ 729.634,06

--

FFE
Variabile €
75,86
130,47
159,30
191,16
230,61
263,22



Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

REVISORE UNICO DEI CONTI

Prot. 22 del 06/11/2013

Il Revisore Unico dei Conti,

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) per l'anno 2013"*
- **VISTO** l'art. 239 del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 , TUEL come modificato dall'art. 3 comma 1 lett.o) del D.L. 174/2012;
- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità comunale;
- **CONSIDERATO** che il disposto normativo contenuto nell'art. 14 del DL 201/2011 ha istituito a decorrere dal 01/01/2013 il tributo TARES;
- **CONSIDERATO** che la normativa prevede che gli Enti locali per poter considerare il gettito della TARES, nel bilancio di previsione 2013, devono preventivamente adottare i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria;
- **VISTA** la proposta del Piano finanziario TARES del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013;
- **VISTA** la proposta di regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui servizi TARES predisposta dall'Ente;
- **VISTA** la deliberazione di C.C. n. 19 del 17/07/2013 avente ad oggetto *"Determinazione delle rate e delle scadenze per tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013"*;
- **VISTA** la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) per l'anno 2013 per le utenze domestiche, utenze non domestiche ed utenze soggette a tariffa giornaliera;
- **ACCERTATO** che le tariffe proposte consentono di effettuare l'integrale copertura del servizio, così come determinati dal Piano Finanziario;
- **VISTO** il parere Favorevole di Regolarità Tecnico-Amministrativa del Servizio competente;
- **VISTO** il parere Favorevole di Regolarità Contabile del Servizio Competente;

ESPRIME

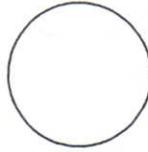
parere favorevole alla proposta di deliberazione di C.C. così come formulata.

Il Revisore Unico

Dott. Tito Spiro Papa

Approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
F.to: Dott.ssa Antonella TAMPOIA



IL PRESIDENTE
F.to: Sig. Nicola DE FILIPPIS

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Bitetto, li 4 DIC. 2013



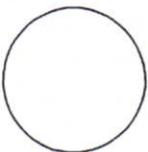
Il Capo Settore AA.GG.
F.to:Dott. Vincenzo Marcario

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione. (art. 134, comma 3. D. Lgs. n. 267/2000)

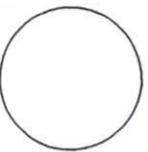
Bitetto, li _____



Il Capo Settore AA.GG.
F.to:Dott. Vincenzo Marcario

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, 4 DIC. 2013



Il Capo Settore AA.GG.
Dott. Vincenzo Marcario